



FEASR



Regione
Marche

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 62 del 04 febbraio 2013

IL GAL INFORMA

- PSR 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER - PSL GAL “Colli Esini San Vicino” - Misura 4.1.3. “Strategia di sviluppo locale- Qualità della vita e diversificazione” Sottomisura 4.1.3.7 - Strategie di sviluppo locale: qualità della vita e diversificazione - Sottomisura g) **Promozione territoriale e certificazione d’area (Misura 4.1.3) Sub azione b) Promozione istituzionale del territorio** (Azione promozionale per la valorizzazione turistica del territorio, specialmente nei segmenti del turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico”). Pubblicazione bando di accesso ai finanziamenti.

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO (sintesi dei bandi)

- Reg. CE n. 1698/05 – Asse 2 – Bando misura 2.2.6, azione a) “Lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio” – Bando



Misura 4.1.3. “Strategia di sviluppo locale- Qualità della vita e diversificazione” Sottomisura 4.1.3.7 - Strategie di sviluppo locale: qualità della vita e diversificazione - Sottomisura g) Promozione territoriale e certificazione d’area (Misura 4.1.3) Sub azione b) Promozione istituzionale del territorio (Azione promozionale per la valorizzazione turistica del territorio, specialmente nei segmenti del turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico”).

Il GAL “Colli Esini San Vicino” s.c. a r.l. in data 29 febbraio 2013 ha pubblicato il bando di accesso ai contributi relativo alla sottomisura 4.1.3.7/g – Sub azione b) Promozione istituzionale del territorio

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando, prevarrà il bando.

La domanda di aiuto dovrà essere **presentata** entro il **28 marzo 2013**, ore **13:00**

Bando e relativa modulistica sono reperibili sul sito web http://www.colliesini.it/Bandi_attivi.htm

Obiettivo dell'intervento è la **promozione dello sviluppo territoriale multisettoriale**, anche a fini turistici, **delle risorse locali**, di **quelle agroalimentari, del paesaggio**, delle **risorse culturali locali**, al fine di perseguire i seguenti obiettivi specifici: aumentare l'attrattività turistica dei territori regionali comunicando agli utenti un'immagine positiva delle aree legata agli elementi di rispetto dell'ambiente, della cultura, della tutela dei diritti sociali, della qualità e delle eccellenze enogastronomiche.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Possono essere sovvenzionate con la presente sottomisura le seguenti operazioni:

- azione promozionale per la valorizzazione turistica del territorio specialmente nei segmenti del turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico.

Sarà ammesso a finanziamento un solo progetto nel cui ambito si prevede **sia la promozione istituzionale del territorio e delle sue risorse**, che potrà comprendere sia la produzione di materiale promozionale (cartaceo, informatico, web ...), sia ogni azione volta a promuovere il territorio, le sue risorse, i suoi prodotti, in Italia ed all'estero (workshops, educational tours, partecipazione a fiere, azioni di animazione locale, eventi culturali e promozionali ecc.) **sia la implementazione di progetti di promozione territoriale** (progetti speciali), rivolti anche all'interno, dunque alla cittadinanza locale e regionale, su specifiche tematiche come la cultura, l'arte, il paesaggio, il teatro.

I progetti speciali saranno tali da dar luogo ad un coinvolgimento diretto della popolazione (cittadini, stakeholders, turisti ecc.) in attività volte a favorire la presa di coscienza circa le peculiarità locali, contribuendo a sviluppare una reale conoscenza del territorio, dunque a promuoverne un pieno godimento anche da parte dei residenti e di quelli delle aree limitrofe. Comprenderanno laboratori, attività culturali, pacchetti turistici ecc.).

Saranno ammesse **azioni di promozione istituzionale del territorio e delle sue risorse**, comprendenti sia la produzione di materiale promozionale (cartaceo, informatico, web ...), sia ogni azione volta a promuovere il territorio, le sue risorse, in Italia ed all'estero (workshops, educational tours, partecipazione a fiere, azioni di animazione locale, punti di informazione turistica, eventi culturali e promozionali ecc.).

Il progetto potrà comprendere anche iniziative volte alla promozione di eventi, iniziative, attività, legati al territorio ed alle sue peculiarità (reti di attrattori/strutture, itinerari tematici, eventi culturali, laboratori, attività legate al teatro ed all'arte ecc.).

Saranno dunque finanziate, produzione di materiale promozionale, siti web, workshops su arte, teatro, tradizioni locali, artigianato, eventi culturali e simili.

Con questa tipologia si intende finanziare azioni di promozione relative a specifici “prodotti turistici”, dunque concernenti, ad esempio, porzioni di territorio o pacchetti di accoglienza, sistemi di eventi culturali, o anche iniziative di valorizzazione di prodotti tipici locali legati a sistemi di accoglienza.

Saranno finanziabili dunque anche attività di promozione interna che vedano la popolazione, e soprattutto i giovani, coinvolti in iniziative, convegni, eventi - compresi laboratori di creazione artistica -, attività volte a rafforzare la conoscenza delle peculiarità locali.

AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR, e dunque l'intero territorio di operatività del GAL: Apero, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esì, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Montecarotto, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

BENEFICIARI

Enti locali territoriali associati (Province, Comuni, Comunità Montane) tali da garantire la copertura della maggior parte del territorio di operatività del GAL "Colli Esini San Vicino" eventualmente associati anche ad altri soggetti pubblici e privati (escluse le singole aziende).

SPESE AMMISSIBILI

Le spese, per essere ammissibili, devono essere state sostenute in data successiva alla presentazione della domanda, mediante rilascio sul SIAR; è fatta salva la spesa propedeutica alla presentazione della domanda stessa, cioè a dire la redazione della proposta progettuale pluriennale da inviare a corredo della domanda di aiuto (nei limiti dell'1% dell'investimento massimo previsto con un massimo di € 3.000,00).

a) Progettazione nei limiti del 10% degli investimenti ammissibili. Le spese propedeutiche di cui sopra concorreranno al raggiungimento della percentuale massima predetta.

b) Costi del personale degli Enti, consulenze specialistiche (artistiche, grafiche, tecniche ecc.)

c) Spese per viaggi e trasferte (sia personale degli Enti, sia giornalisti, relatori ed altri soggetti coinvolti nel progetto), noleggio veicoli (per trasporto giornalisti, artisti, compagnie teatrali ecc.)

d) Stampa, grafica, pubblicazioni e materiale promozionale in genere

e) Siti web

f) Materiali promozionali informatici (CD e DVD, con relativi contenuti)

g) Allestimenti sale

h) Organizzazione di eventi, seminari, convegni, workshops, laboratori artistici e teatrali, comprese spese per affitto sale, noleggio attrezzature e apparecchiature, vitto e alloggio di relatori, pasti e degustazioni, interpretariato, hostess, segreteria, materiali di consumo e simili

i) Allestimento mostre ed attività similari

j) Educational tour, viaggi e soggiorni di artisti

k) Partecipazioni a fiere, personale, affitto stand, allestimenti e materiali vari

l) Inserzioni su stampa italiana ed estera

MASSIMALE DI CONTRIBUTO PER DOMANDA DI AIUTO

Verrà finanziato un unico progetto dell'importo massimo complessivo di € 420.000,00 al netto di IVA (corrispondente ad un contributo massimo di € 336.000,00, pari ad un sostegno dell'80%). La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario.

Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA' - PESO

A. Presenza di un legame diretto, in termini di immagine e di messaggio comunicato, con le diverse iniziative promozionali del territorio, attivate a livello istituzionale dalla Regione Marche 30%

B. Promozione territoriale che faccia riferimento in maniera sinergica ai tre principali elementi di attrazione del territorio marchigiano: bellezze naturali, patrimonio storico e culturale, prodotti enogastronomici di qualità 20%

C. numero di Enti coinvolti 10 %

D. Grado di sinergia pubblico-privato in termini sia di integrazione tra iniziativa pubblica ed iniziativa privata, sia di compartecipazione al finanziamento di soggetti, in particolare privati, coinvolti nel progetto (gestori di strutture ricettive, produttori del settore viticolo ed agroalimentare in genere, associazioni culturali, ecc...). 25 %

E. Coerenza della proposta con gli obiettivi del PSL e della programmazione di livello regionale 15%

Reg. CE n. 1698/05 – Asse 2 – Bando misura 2.2.6, azione a) “Lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio” – Bando

Nel B.U.R.M. n. 4 del 24.01.2013 è stato pubblicato il bando di accesso ai finanziamenti previsti dal PSR Marche 2007-2013 (reg. 1698/2006) – Asse 2 – Misura 2.2.6 azione a) Lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio.

Gli atti e i documenti di attuazione del P.S.R. Marche 2007 – 13, nonché il bando relativo alla misura ivi riportata, sono inseriti e aggiornati sul sito regionale <http://psr2.agri.marche.it>.

OBIETTIVO

L'azione in questione è finalizzata alla tutela delle superfici forestali regionali, attraverso il ripristino ed il miglioramento, a carattere preventivo o manutentorio, dei suoli e dei soprassuoli forestali e potenzialmente forestali a rischio di incendio boschivo, compresa la viabilità di servizio forestale.

BENEFICIARI

Comunità Montane in possesso di una posizione aperta presso AGEA debitamente aggiornata e validata (fascicolo aziendale).

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La dotazione finanziaria ammonta ad € 3.400.000,00, IVA e valore del legname in detrazione esclusi, determinato dall'importo dei fondi residuali come da Piano finanziario vigente del PSR (€ 3,4 milioni) non essendosi registrate economie con riferimento alle domande di aiuto presentate a valere sul 3° bando, così come disposto dalla DGR n. 1547/2012.

L'importo ripartito per ciascuna Comunità montana, sulla base delle percentuali individuate dalla DGR n. 280 del 02/03/2012, ribadite dalla DGR n. 1547/2012, è quello riportato nella seguente tabella:

Tabella 1

Comunità montana	percentuale riparto	fondi spettanti
ambito 1	6,62%	€ 225.080,00
ambito 2A	14,02%	€ 476.680,00
ambito 2B	17,15%	€ 583.100,00
ambito 3	11,99%	€ 407.660,00
ambito 4	15,99%	€ 543.660,00
ambito 5	10,00%	€ 340.000,00
ambito 6	5,13%	€ 174.420,00
ambito 7	8,76%	€ 297.840,00
ambito 8	10,34%	€ 351.560,00
TOTALE	100,00%	€ 3.400.000,00

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITA' D'AIUTO

Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano lavori selvicolturali destinati a ridurre il rischio di incendio.

Gli interventi selvicolturali preventivi sono distinti in:

A – interventi estensivi

A 1 - ripuliture, sfolli, diradamenti, spalcatore;

A 2 - conversioni cedui ad alto fusto;

A 3 - biotriturazione od asportazione della biomassa nelle fasce parafuoco e nelle fasce laterali della viabilità forestale;

A 4 - ripristino e miglioramento della viabilità forestale esistente di interesse antincendio, connessa all'esecuzione dei lavori selvicolturali.

B – interventi intensivi

B 1 - opere di prevenzione incendi boschivi nelle aree perimetrali e lungo la viabilità principale e secondaria.

B 1a - ripulitura aree perimetrali (zone ecotonali e di mantello tra boschi ed arbusteti, seminativi o prati-pascoli).

B 1b – ripulitura e manutenzione della viabilità di servizio forestale principale (strade e piste forestali camionabili e trattorabili) e secondaria (mulattiere e sentieri).

B 2 - ripristino e mantenimento della vegetazione erbacea, con eventuale presenza finale debole di arbusti ed alberi forestali, negli inclusi particellari non boscati e nelle aree aperte limitrofe a superfici boscate.

Per la realizzazione degli interventi sono riconosciute ammissibili le spese relative alle seguenti tipologie di lavori:

- le spese per le operazioni selvicolturali: taglio, sramatura, depezzamento, distribuzione uniforme della ramaglia sul letto di caduta e allontanamento della ramaglia dalla viabilità di servizio forestale principale e secondaria, concentramento, esbosco, accatastamento (solo nel caso di alienazione all'imposto o a piè di bosco);
- le spese per le operazioni di ripulitura, comprendenti l'eventuale biotriturazione della biomassa in loco;
- le spese di trasporto, escluse quelle di accatastamento, se inferiori a quelle di accatastamento all'imposto o a piè di bosco;
- le spese per il ripristino e miglioramento della viabilità forestale esistente, connessa con l'esecuzione degli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi;
- le spese per gli interventi intensivi indicati nelle disposizioni attuative (DGR n. 1041/2008) al paragrafo 4.4.1.3;
- oneri tecnici per la progettazione e direzione dei lavori.

Le spese per la progettazione e per la direzione dei lavori saranno riconosciute per la percentuale massima del 10% dell'importo posto a base di gara.

Gli incarichi professionali debbono essere affidati in conformità alle disposizioni del d. lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento DPR n. 207/2010.

A conclusione dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento dei progetti, l'intensità dell'aiuto è pari alle spese ammesse a finanziamento e da porre a base di gara per i lavori e alle spese tecniche. L'importo ammesso a finanziamento è al netto di IVA e del valore di alienazione del legname, calcolato sulla base del Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici.

Gli oneri della sicurezza concorrono a determinare l'importo dei lavori posti a base di gara, su cui si applica la percentuale delle spese tecniche ammissibili.

CRITERI DI SCELTA DELLE AREE DI INTERVENTO

I fondi ripartiti dovranno essere utilizzati per la redazione di progetti che interessino superfici boscate, secondo il seguente criterio di priorità ordinale:

1. aree ad alto rischio di incendio del demanio forestale
2. aree a medio rischio di incendio del demanio forestale
3. aree ad alto rischio di incendio di proprietà pubblica;
4. aree a medio rischio di incendio di proprietà pubblica;
5. aree ad alto rischio di incendio gestita in forma associata o consortile;
6. aree a medio rischio di incendio gestita in forma associata o consortile;
7. aree ad alto rischio di altra proprietà;
8. aree a medio rischio di altra proprietà.

Il progetto esecutivo per le aree a rischio di incendio sopra indicate può comprendere limitate aree boscate intercluse, anche di diversa proprietà, purché siano in possesso della Comunità montana per tutta la durata dell'impegno (sino al pagamento del saldo eseguito da OP AGEA od altro organismo pagatore riconosciuto e delegato) ed abbiano medesimo indice di rischio.

La superficie deve essere significativamente inferiore a quella di intervento principale.

SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, primo comma, del Reg. (CE) n. 1698/2005 non è ammissibile la spesa relativa all'I.V.A. Le Comunità Montane, essendo enti pubblici, sono infatti soggetti non passivi ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977.

Non sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- a) voci di spesa diverse da quelle relative alle tipologie degli interventi ammissibili e delle spese ammissibili descritti al paragrafo 5.;
- b) spese per modifiche quantitative e qualitative delle voci di spesa ammesse a

finanziamento che non rientrano nei casi disciplinati dall'articolo 132 del d. lgs n. 163/2006.

c) spese bancarie ed interessi debitori;

d) gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);

e) ammende, penali e spese per controversie legali;

f) pubblicità delle gare e dei lavori;

g) spese tecniche e spese per lavori effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda;

h) oneri per l'accatastamento del legname su aree di st

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, compilate on line sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), complete dei documenti di cui al successivo punto 8.4, dovranno pervenire alle Strutture Decentrate Agricoltura (SDA), entro le ore 13,00 del giorno **13 settembre 2013**.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, PROROGHE E VARIANTI

Gli interventi, pena la decadenza della domanda e dell'investimento ammesso a finanziamento, debbono essere rendicontati, con richiesta di saldo, entro e non oltre 18 mesi dalla data di ricevimento dell'atto di approvazione ed ammissione all'aiuto della domanda, ferma restando la possibilità della proroga prevista dal Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento dell'AdG del PSR Marche 2007/13.

Per ulteriori approfondimenti consultare il decreto del Dirigente del servizio agricoltura forestazione e pesca n. 6/AFP del 10/01/2013 Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – D.A. n. 58/2012 – DGR n. 1547/2012. PSR Marche 2007-2013 – Asse 2 – Bando misura 2.2.6, azione a) "Lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio" – 4° bando - anno 2013.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati